



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

CIRCOLARE DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI

Oggetto: Legge 09.01.1989, n.13 - Concessione di contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati - Ammissione delle domande e determinazione del fabbisogno comunale.

A) AMMISSIONE DELLE DOMANDE A CONTRIBUTO

Le domande da ammettere a contributo debbono essere redatte in conformità dello schema allegato alla Circolare Ministeriale 1669/U.L. del 22.06.1989, esplicativa della L. 13/89. Eventuali istanze presentate a codesti Enti difformi dal predetto schema, pur essendo considerate valide, in quanto la data del protocollo comunale sarà ritenuta probante ai fini dell'individuazione della priorità per ordine cronologico, dovranno essere confermate da nuova istanza predisposta secondo lo schema suindicato.

Le stesse domande dovranno essere corredate da:

- a) Autocertificazione, in luogo della dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata alla citata circolare ministeriale, compilata comunque con i medesimi contenuti;
- b) certificato medico;
- c) documento attestante il grado d'invalidità, solo nel caso di invalidità al 100% con difficoltà di deambulazione;
- d) autorizzazione del proprietario dell'alloggio - dimora stabile del portatore di handicap - all'esecuzione dei lavori necessari per il superamento e/o l'eliminazione delle barriere architettoniche, qualora il richiedente o beneficiario non sia il medesimo proprietario.

In merito alle domande e relativa documentazione si ritiene di dover evidenziare:

- 1) particolare importanza riveste il documento (rilasciate generalmente dall'Ufficio del Medico Provinciale, dalla Commissione Medica Provinciale o dalla A.S.L.) attestante l'invalidità totale (100%) con difficoltà di deambulazione in quanto tale condizione costituisce priorità per l'accesso al contributo (cfr. 4° comma art.10 L.13/89), anche rispetto a quella derivante dall'ordine cronologico di presentazione della domanda.
- 2) eventuali preventivi di spesa, allegati alle domande, saranno utili a codesti Enti per gli accertamenti di competenza dei Tecnici comunali.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

- 3) i Tecnici comunali sono tenuti ad accertare che le opere oggetto di contributo non siano, alla data di presentazione della domanda, già eseguite o in corso di esecuzione (nel qual caso la domanda non è ammissibile) e che sia congrua la spesa prevista, (rilasciando specifica dichiarazione nel modello A2/b). Si specifica che, nel caso di opere riconducibili a Denuncia di Inizio Attività, il richiedente potrà iniziare i lavori a proprio esclusivo rischio trascorsi i termini previsti dal D.P.R. 380/2001. Qualora l'interessato voglia eseguire le opere prima della comunicazione comunale di disponibilità dei fondi le stesse opere potranno essere eseguite a proprio esclusivo rischio in quanto, nel caso in cui il richiedente non venga riconosciuto idoneo l'Amministrazione comunale non potrà corrispondere il contributo richiesto.
- 4) le opere oggetto di contributo dovranno essere rispondenti ai requisiti di cui al D.P.R. 27.04.1978, n.384, al D M LL PP 14.06.1989, n.236 ed al D.P.R. 24.7.1996, n. 503.

In ordine all'ammissibilità delle domande, si ritiene di dover ulteriormente rilevare che:

l'ammissibilità a contributo, fatti salvi eventuali accertamenti di questo Assessorato, è di stretta competenza comunale per cui non dovranno essere trasmesse all'Assessorato regionale dei LL.PP. le domande non ritenute ammissibili.

Per contro, non sono ammissibili a contributo:

- a) gli interventi in alloggi non esistenti prima dell'entrata in vigore della L. 13/89;
- b) la realizzazione di nuovi alloggi;
- c) gli interventi in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (es.: I.A.C.P.);
- d) le opere eseguite prima della presentazione della domanda.
- e) le domande pervenute al Comune dopo il 1° marzo dell'anno in corso. Farà fede in tal senso la data indicata dal Comune nella tabella A2/B

B) DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO COMUNALE.

Le domande ammesse a contributo da parte degli Enti in indirizzo concorreranno alla determinazione del fabbisogno comunale: esse dovranno essere elencate in ordine cronologico ed ordinate secondo i criteri di cui al 4° comma dell'art.10 della L 13/89 che stabiliscono le priorità da assegnare a quelle di portatori di handicap totali con difficoltà di deambulazione.



Allo scopo dovrà essere utilizzata l'allegata scheda A2/b.

Nell'elenco dovranno essere riportati i nominativi di tutti coloro che risultano in attesa di finanziamento, includendo perciò anche i nominativi dei richiedenti che hanno presentato domanda negli anni precedenti, ai quali non sia stato ancora concesso il finanziamento per insufficienza di fondi (cfr. art.10 ultimo comma).

I Comuni dovranno pertanto verificare, al momento della predisposizione del fabbisogno, la sussistenza del diritto al contributo in capo ai richiedenti.

Nell'ipotesi di decadenza o di permanenza del diritto al contributo (trasferimento, decesso o rinuncia del beneficiario), si specifica quanto segue:

In caso di decesso del richiedente legittimamente ammesso a contributo la somma verrà assegnata agli aventi diritto (erede, tutore, curatore, etc.) a condizione che i lavori previsti siano stati già eseguiti.

In caso di trasferimento del richiedente avente diritto, l'Amministrazione comunale, nell'erogare il contributo relativo ad opere già realizzate, userà lo stesso criterio definito nel caso di premorienza.

Nella domanda di contributo dovrà essere indicato il totale del fabbisogno comunale al netto di eventuali somme residue da esercizi precedenti.

Per quanto concerne la misura del contributo, secondo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 9 della Legge in parola, si ritiene utile riportare il seguente prospetto esemplificativo:

<u>Spesa prevista € 20.658,27</u>			
CALCOLO CONTRIBUTO:	(spesa)		(contributo)
Fino a € 2.582,28:	€ 2.582,28	x 1 =	€ 2.582,28
Da € 2.582,29 ad € 12.911,42 :	€ 10.329,14	x 25% =	€ 2.582,28
Da € 12.911,43 ad € 51.645,68 :	€ <u>7.746,85</u>	x 5% =	€ <u>387,34</u>
TOTALI	€ <u>20.658,27</u>		€ <u>5.551,90</u>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Sono ammesse a contributo le spese per la progettazione, esecuzione lavori direzione dei lavori e sicurezza, nonché la fornitura e posa di eventuali impianti;

La scheda A2/b predisposta nell'ordine descritto dovrà essere pubblicata mediante affissione negli appositi Albi comunali. La scheda A2/b dovrà inoltre contenere la dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del responsabile del procedimento in merito alla verifica delle certificazioni sanitarie dei richiedenti previste dalla Legge 13/89. La stessa tabella dovrà contenere la dichiarazione di congruità della spesa per la realizzazione delle opere oggetto del contributo.

Il Sindaco dovrà quindi comunicare entro il 31 marzo il fabbisogno comunale, unitamente alla scheda A2/b. Domande e documenti originali debbono essere trattenuti agli atti di codesti Enti.

Le domande che non siano state soddisfatte nell'anno in corso dovranno essere riproposte nell'anno successivo (sempre che non sia venuto meno il diritto al contributo).

Il Servizio Opere di Competenza Regionale e degli Enti (Viale Trento n. 69 – 09123 – Cagliari) che cura gli adempimenti di programmazione e di coordinamento connessi all'attuazione dei suddetti programmi, resta a disposizione per eventuali informazioni e chiarimenti in merito ai contenuti delle proposte ed alle modalità di presentazione delle stesse.

L'Assessore dei Lavori Pubblici

Dott. Carlo Mannoni